

RELAZIONI CON L'ESTERO

## Veneto-Mongolia alleanza che parte dall'agricoltura

LORENZA RAFFAELLO

**A**rrivano dalla Mongolia le nuove opportunità di business per gli imprenditori veneti e la Regione è al lavoro per finalizzare partnership commerciali, anche ricorrendo ad aziende regionali come Veneto Agricoltura e Intermizoo. Il paese asiatico è pronto per aprire nuovi canali con l'occidente e le imprese del Nordest si candidano come partner strategico nel settore agroalimentare, tessile, minerario e metalmeccanico e dell'agrimeccanica.

Secondo i dati forniti dal Consiglio regionale del Veneto, l'Italia figura al dodicesimo e tredicesimo posto per l'import e le esportazioni da e verso la Mongolia. In questo contesto, il Veneto si posiziona principalmente come esportatore di macchinari, mobili e apparecchiature elettriche. Contemporaneamente, cresce anche l'import, soprattutto per quanto concerne la produzione laniera, con il cachemire. Il primo incontro propedeutico alle collaborazioni si è svolto a febbraio a Venezia alla presenza di Ganbaatar Myagmarjav, rappresentante del Governo della Mongolia e vice ministro all'ambiente e al turismo, ricevuto dal presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, insieme al presidente della Prima Commissione Consiliare, Luciano Sandonà, il segretario generale del Consiglio regionale, Roberto Valente, e ai delegati di Confindustria Veneto Est, Confapi e Veneto Agricoltura. «Si aprono grandi opportunità nel comparto agroalimentare, agrimeccanica e nel settore minerario sempre più strategico - afferma il presidente Ciambetti - nel luglio dello scorso anno l'Ufficio Geologico Nazionale della Mongolia ha stimato la presenza nel sottosuolo del Paese di riserve di 61,4 milioni di tonnellate di rame e 3,1 milioni di tonnellate di minerali di terre rare: credo che le imprese venete possano individuare canali interessanti di sviluppo e in-



**SCAMBIO DI DONI** IL VICE MINISTRO DELLA MONGOLIA GANBAATAR MYAGMARJAV CON LUCIANO SANDONÀ

Possibilità di business nel settore agroalimentare tessile, minerario metalmeccanico e dell'agrimeccanica

vestimento».

Oltre alla questione mineraria, sono stati affrontati anche i temi dell'agricoltura e della zootecnica. Il Governo della Mongolia è alla ricerca di esperti per sviluppare nuove tecniche sia in ambito agricolo, per aumentare la resa degli allevamenti, sia in quello florovivaistico. L'obiettivo è quello di importare tecniche efficienti per implementare il numero di piante autoctone, come vuole il piano governativo per la transizione ecologica. «La Mongolia è un paese in forte sviluppo ed è nel settore dell'agricoltura che dovremo cominciare ad aprire le prime rotte commerciali - approfondisce Sandonà - la Mongolia è vasta sette volte e mezzo l'Italia e con soli 3,350 milioni di abitanti e ha bisogno di piante, di sviluppare al meglio l'agricoltura e l'allevamento per diventare autosufficiente dal punto di vista alimentare. Per questo stiamo pensando ad una partnership con Veneto Agricoltura e con Intermizoo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RUOLO ISTITUZIONALE**  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO ROBERTO CIAMBETTI

**Le Bcc rivendicano «Sportelli, noi argine alla desertificazione»**

**Veneto-Mongolia alleanza che parte dall'agricoltura**

**FINANZIAMENTI**

**PINTONELLO**  
CARROZZERIA - VENDITA AUTO  
CONVENZIONATA CON LA TUB ASSICURAZIONE  
In tutti i Concessionari DA SEMPRE  
GEOLOGIA: www.geologia.it - www.consiglioregionale.it